



seminario

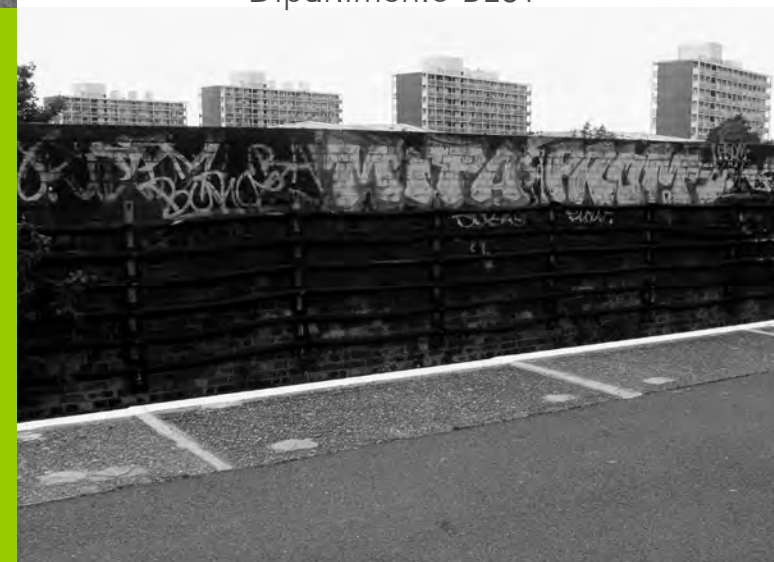
## L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VERSO IL RISPARMIO ENERGETICO

lunedì 25 maggio 2009  
9.30 – 17.30

**Aula Gamma**

Spazio Mostre "Guido Nardi"  
via Ampere, 2

Politecnico di Milano  
Dipartimento BEST



Organizzazione:

Gian Luca Brunetti -Politecnico di Milano-

Anna Delera -Politecnico di Milano-

Ermanno Ronda -S.I.Ce.T. Milano-

Il seminario è parte dell'attività didattica del  
Dottorato di Tecnologia e Progetto per  
l'Ambiente Costruito -TEPAC-



**PROGRAMMA:**

9.30 Anna Mangiarotti - Direttore Dottorato TEPAC  
saluti e ringraziamenti

9.45 Anna Delera - Politecnico di Milano  
introduzione al seminario

10.00 Alejandro Gutierrez – Direttore Associato ARUP - Londra  
città e sviluppi urbani a basse emissioni

10.45 Carlo Terpolilli – Ipostudio Architetti Associati Firenze  
il Contratto di Quartiere Le Piagge a Firenze

11.30 Alessandro Rogora – Politecnico di Milano  
normativa di riferimento e accesso ai finanziamenti per la riqualificazione energetica

12.00 Francesco Bargiggia – Dirigente Unità Organizzativa Politiche e interventi per la casa – Regione Lombardia  
il ruolo e gli impegni della Regione Lombardia

12.30 domande

13.00 pausa pranzo

14.30 GianBattista Barbarossa – Ingegnere, ex Responsabile Aler per il recupero dei quartieri storici  
le caratteristiche edilizie del patrimonio di E.R.P. a Milano

15.00 Gian Luca Brunetti – Politecnico di Milano  
la micro riqualificazione come opportunità di intervento energetico negli edifici

15.30 Tina Motta – responsabile S.I.CeT. Zona San Siro - Gallaratese e Salvatore Boschi - Project Manager - G.M. (Gestione Multiservice)  
un buon esempio di produzione e gestione termica al quartiere S.Leonardo a Milano

16.00 Pierantonio Zanoncelli - Direttore Politiche Energetiche - Aler Milano  
riqualificare per risparmiare energia nel patrimonio Aler

16.30 dibattito

17.00 Ermanno Ronda – Segretario S.I.CeT. Milano  
conclusioni

La Direttiva europea n.32 del 2006 ha stabilito che entro il 2020 si deve raggiungere una riduzione del 20% dei consumi energetici e del 20% delle emissioni di gas inquinanti.

Questo obiettivo, assolutamente raggiungibile, vede il nostro Paese in controtendenza. Si sono registrati infatti dal 1991 al 2006 incrementi di consumi energetici del 2% (rapporto Enea – 2007).

Come evidenziato da studi EURIMA (per esempio, "Ecofys VII - U-values for Better Energy Performance of Buildings", del 27-11-2007) l'Italia è uno tra i paesi europei la cui normativa richiede la minore quantità di isolamento termico in relazione alle possibili dispersioni termiche dovute al clima (European Insulation Manufacturer Association). Ciò significa che l'Italia è, perlomeno in teoria, una delle nazioni europee con i maggiori margini di miglioramento per quanto riguarda la riduzione dell'impiego di risorse non rinnovabili (e conseguentemente, delle emissioni di gas serra) impiegate per la climatizzazione degli edifici. Una stima diffusa tra molti studiosi e addetti ai lavori, è che la riduzione dei consumi energetici per il riscaldamento e il raffrescamento ottenibile attraverso operazioni oculate di riqualificazione edilizia sullo stock esistente sia oggi nell'ordine del 30%-50% (dipendentemente dai casi).

Nella provincia di Milano il patrimonio di proprietà dell'A.L.E.R. è quantificabile in 4.696.878 mq. di superficie riscaldata e 1.842.288 mq. di superficie riscaldata è l'edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Milano, per un totale di 23.540.997 MC. di patrimonio riscaldato.

Quali i vantaggi in termini di: riduzione delle emissioni di Gas Serra; risparmio energetico; miglioramento dei livelli di confort abitativo; valorizzazione del patrimonio edilizio coerente con la certificazione energetica?

Quali i vantaggi economici per gli utenti in termini di: riduzione della tariffa energetica e per i Gestori in termini di ritorno economico nella vendita di energia prodotta in eccesso?

Il seminario si propone di approfondire, attraverso riflessioni multidisciplinari, le strategie e le opportunità di risparmio energetico che l'Operatore Pubblico, dovrebbe e potrebbe attivare sul suo patrimonio attraverso interventi appropriati ponendosi, nella attuale fase economica, come motore e soggetto virtuoso di riqualificazione sostenibile della città.